



**COMUNE DI FORNACE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione n. 15**  
**del Consiglio Comunale**

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2025**

L'anno duemilaventisei addì venti aprile alle ore 19:05 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori

		Assenti	
		giust.	ingiust.
<b>COLOMBINI MATTEO</b>	<b>Sindaco</b>		
<b>AVI SILVIO</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>BERTOLDI MANUEL</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>CARESIA COSTANZO</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>CARESIA DINO</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>CARESIA MIRIAM</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>CARESIA PIERINO</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>COLOMBINI GIORGIO</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>COLOMBINI YLENIA</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>MOSER LUCIA</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>PASQUALI LORENZO</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>ROCCABRUNA MASSIMO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
<b>SCARPA LISA</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>SCARPA NICOLA</b>	<b>Consigliere</b>		
<b>STENICO BRUNA</b>	<b>Consigliere</b>		

Assiste il Segretario comunale signor dott. Sartori Marco.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Colombini Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Considerato che l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 al comma 5 prevede che: “I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale” e che i successivi commi 6 e 7 dispongono rispettivamente che:

“6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

“7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”.

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 di recente modificato nella formulazione attuale prevede che: “2. *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'[allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.*”

Vista la circolare dd. 9 luglio 2019 del consorzio dei Comuni Trentini assunta al protocollo comunale n. 3490 in data 10/07/2019 avente ad oggetto: “contabilità economico – patrimoniale per

*gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti – possibilità di ulteriore rinvio introdotta dal DL Crescita”;*

Ritenuto di confermare di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3<sup>^</sup> dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato dando atto nel contempo, che in sede di rendiconto 2025, verrà allegato uno stato patrimoniale in forma semplificata ai sensi dell'art. 232 comma 2<sup>^</sup> del TUEL (facoltà già esercitata con precedenti provvedimenti );

Considerato pertanto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale già dal 2020, adottando, una situazione patrimoniale semplificata secondo gli schemi semplificati definiti dal ministero così come previsto dall'art. 232 del D.lgs. 267/2000;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 di data 27.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025 – 2027 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e Nota integrativa ;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 12 di data 29.04.2025

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 88 dd. 02.04.2026 del Segretario comunale;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 11.03.2026 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 27.03.2026 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2025 e relativi allegati;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati allo stesso sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito disposto con nota dd. 27.03.2026 prot n.1458;

Preso atto del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio e dagli allegati indicati all'art.11, comma 4 del predetto D.Lgs. 118/2011;

Vista la relazione del revisore dei conti;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi degli artt.185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m., per la regolarità tecnica e contabile da parte del Segretario comunale in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e s.m. e in particolare l'art.49 comma 3 lett.b);

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 5 (Caresia Pierino, Caresia Dino, Colombini Giorgio, Moser Lucia, Scarpa Nicola) su 14 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

1. di approvare, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio e dai seguenti allegati indicati all'art.11, comma 4 del predetto D.Lgs.118/2011, formanti parte integrante della presente:
  - Rendiconto redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n.118/2011 (*comprendente il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e relativi prospetti allegato a/1,a/2 e a/3 rappresentative delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione, composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertamenti entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie, impegni spese di bilancio suddivisi per missioni, programmi e macroaggregati, accertamenti e impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati nell'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti, tabella di riscontro della situazione di deficiterietà strutturale*);
  - Relazione della Giunta comunale al rendiconto di gestione 2025;
  - Relazione del revisore dei conti;
  - Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza al 31.12.2025;
  - Relazione alla situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2025;
  - Prospetti Siope;
  - Prospetto proventi uso civico anno 2025;
  - Elenco delle spese di rappresentanza;
  - Elenco dei debiti (e crediti) tra il Comune di Fornace e le società partecipate;
  - Indicatore dei tempi di pagamento;
  - Elenco pagamenti 2025 effettuati dopo la scadenza;
  - Piano degli indicatori di bilancio;
  - Elenco delle previsioni di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti;
2. di accertare che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 è così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 0,00	€ 0,00	€ 3.077.358,10
RISCOSSIONI	(+)	€ 3.806.554,35	€ 1.962.859,81	€ 5.769.414,16
PAGAMENTI	(-)	€ 1.354.387,45	€ 1.985.774,74	€ 3.340.162,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	€ 5.506.610,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.506.610,07
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 563.770,19	€ 705.112,77	€ 1.268.882,96
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 214.878,88	€ 541.027,82	€ 755.906,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	€ 59.367,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	€ 38.369,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	€ 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025(A)	(=)	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	€ 5.921.849,83

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(2)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€ 174.736,70
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 0,00
Altri fondi al 31/12/2025	€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	€ 519,00
Fondo contenzioso	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€ 175.255,70</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 202.840,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 4.104,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	€ 273.833,38
Altri vincoli	€ 3.549.326,38
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>€ 4.030.104,71</b>
<b>Totale della parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>€ 138.982,71</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>€ 1.577.506,71</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.921.849,83</b>

3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
5. di dare atto che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'anno 2025;
6. di dare atto che, al rendiconto di gestione risulta allegata una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2025, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno dd. 12 ottobre 2021 concernente "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale", che evidenzia le seguenti risultanze:

ATTIVO AL 31.12.2025		PASSIVO AL 31.12.2025	
Totale immobilizzazioni	20.067.410,38	Patrimonio netto	25.912.260,01
Totale attivo circolante	6.600.756,33	debiti	<b>755.906,70</b>
<b>totale attivo</b>	<b>26.668.166,71</b>	<b>totale passivo</b>	<b>26.668.166,71</b>

7. di dichiarare, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 5 (Caresia Pierino, Caresia Dino, Colombini Giorgio, Moser Lucia, Scarpa Nicola) su 14 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire già in questa seduta, con provvedimento di variazione, l'utilizzo dell'avanzo;
8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e s.m.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24/11/1971 n. 1199 o in alternativa,
- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

\* \* \* \* \*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Colombini Matteo  
*firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sartori dr.Marco  
*firmato digitalmente*